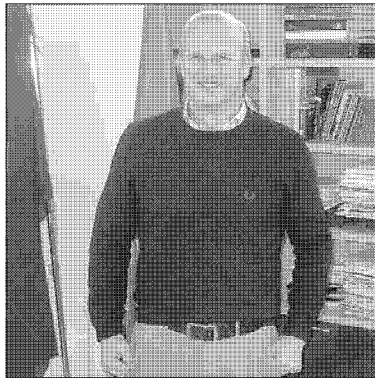


San Giovanni *Il primo cittadino fa il punto sulla questione discarica*

Viligiardi su Podere Rota: "Le cose sono andate così"

► **SAN GIOVANNI - (M.B.)** Dopo le recenti esternazioni da parte del coordinamento delle liste civiche, che si è dichiarato estraneo alla politica dei rifiuti della Regione Toscana affermando di essere stato sempre contrario sia all'ampliamento della discarica di Podere Rota sia al riconoscimento alla nostra città di una quota del disagio ambientale e che uscirono dalla maggioranza sangiovese nel 2011 proprio a causa dell'inerzia dell'amministrazione, il sindaco Maurizio Viligiardi intervie-



ne sulla questione per precisare una serie di aspetti: "Le procedure per l'ampliamento della discarica sono iniziate nel 2007 quando esponenti dell'attuale coordinamento erano membri della giunta e uno di loro era il capogruppo dei socialisti e non c'è traccia negli atti di loro dichiarazioni o prese di posizione contrarie all'ampliamento della discarica e lo stesso sia nel 2008, quando fu aperto l'impianto di selezione e compostaggio che ha notevolmente aumentato le problematiche odorigene per la no-

Il sindaco Maurizio Viligiardi interviene sulla questione di Podere Rota

stra città) e anche quando la giunta guidata da Mauro Tarchi presentò un ricorso al Tar per il riconoscimento di una parte del disagio ambientale anche per la nostra città." Viligiardi mette poi in luce come fino ad oggi il coordinamento non fosse affatto contrario a prendere i soldi del disagio ambientale imputando alla giunta l'incapacità di farsi riconoscere un diritto, salvo poi dichiararsi contrari una volta che quel diritto era stato riconosciuto. "Un bugia grossa è stata detta circa le motivazioni che portarono alla loro uscita, a marzo 2011, dalla maggioranza: in quei mesi la mancata conferma di Mario Marziali in giunta generò forti tensioni e solo dopo un anno indicarono Daniele Mugnaini come loro rappresentante, ma questo non fu sufficiente per creare le condizioni per rimanere in maggioranza".

Circa l'annuncio del Coordinamento di volere chiedere un incontro con il presidente Rossi, il sindaco vede la cosa in maniera positiva: "Almeno faranno qualcosa di per la città; si muoveranno nelle sedi opportune, ciò che il sottoscritto e il Pd stanno facendo da tempo per creare le condizioni politiche perché il sito chiuda realmente". ◀

